

il salvagente



Generazioni

L'esperienza
incontra il futuro

Ammettiamolo: i vecchi non sono più quelli di una volta. Diventano "vecchi" più tardi e sono sempre più attivi. Salute e finanze permettendo, sono indipendenti, viaggiano, fanno sport, contribuiscono alle necessità anche economiche di figli e nipoti, fanno volontariato. Insomma, la terza età contribuisce per la sua parte allo sviluppo sociale e all'economia, anche se non sempre questo contributo le viene riconosciuto. A valorizzare l'impegno dei "nuovi" anziani potrà contribuire il 2012, proclamato dalla Ue "Anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra generazioni". Per gli scambi giovani-anziani, o "nonni-nipoti", le associazioni degli anziani attivi sono in pista da tempo per mettere in gioco l'esperienza. Per esempio, i volontari dell'Auser (www.auser.it) e di Anteas (www.anteasnazionale.it) sono "nonni vigili" davanti alle scuole, accompagnano bambini a scuola sugli scuolabus e a piedi, danno ripetizioni, aiutano gli studenti. Viceversa, sono tantissimi i bambini e i ragazzi "tutor" che introducono gli anziani ai "misteri" di Internet. Per esempio, con il progetto "Nonni su Internet" della Fondazione Mondo Digitale (www.mondodigitale.org) avviato in 13 regioni.